SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	:	Turbo Oxygenol
UFI	:	M86E-39DF-900N-GNRH
Codice prodotto	:	108956E
Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Candeggiante
Tipo di sostanza	:	Miscela
		Uso riservato agli utilizzatori professionali.
Informazioni sul prodotto diluito	:	Nessuna informazione disponibile sulla diluizione.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	:	Additivo per la pulizia di tessuti (gasing).Processo automatico
Restrizioni d'uso raccomandate	:	Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	Ecolab S.r.l. Via Trento 26 IT-20871 Vimercate, (MB) Italia +39-(0)39-6050-1 (08.30-17.00 Lunedì-Venerdì) CSItaly.ID@ecolab.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	:	+39-(0)6-94804893 +32-(0)3-575-5555 Trans-Europeo
Numero telefonico del centro antiveleni	:	CAV Cardarelli Napoli; +39 (0)81-5453333. CAV Careggi Firenze; +39 (0)55-7947819. CAV Fondazione Maugeri Pavia; +39 (0)382-24444. CAV Niguarda Milano; +39 (0)2-66101029. CAV Papa Giovanni XXIII Bergamo; 800883300. CAV Umberto I Roma; +39 (0)6-49978000. CAV Gemelli Roma; +39 (0)6-3054343. CAV riuniti Foggia; 800183459. CAV Bambino Gesu' Roma; +39 (0)6 68593726. CAV Borgo Trento Verona; 800011858.

Data di compilazione/revisione	:	06.09.2022
Versione	:	4.0

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Tossicità acuta, Categoria 4	H302
Lesioni oculari gravi, Categoria 1	H318
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 3	H412

La classificazione di questo prodotto è basata su una valutazione tossicologica.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazione di pericolo :	H302	Nocivo se ingerito.
	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consiglio di prudenza :	**Prevenzione:**	
	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P280e	Proteggere gli occhi/ proteggere il viso
	Reazione:	
	P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
	P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:
Perossido di idrogeno

2.3 Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti pericolosi

Nome Chimico	No. CAS No. CE Num. REACH	Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	Concentrazione [%]
Perossido di idrogeno	7722-84-1 231-765-0 01-2119485845-22	Nota B Liquidi comburenti Categoria 1; H271 Tossicità acuta Categoria 4; H302	>= 30 - < 35

		Tossicità acuta Categoria 4; H332 Corrosione cutanea Sottocategoria 1A; H314 Lesioni oculari gravi Categoria 1; H318 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3; H335 Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico Categoria 3; H412 Liquidi comburenti Categoria 1 H271 >= 70 % Liquidi comburenti Categoria 2 H272 50 - < 70 % Corrosione cutanea Categoria 1A H314 >= 70 % Corrosione cutanea Categoria 1B H314 50 - < 70 % Irritazione cutanea Categoria 2 H315 35 - < 50 % Lesioni oculari gravi Categoria 1 H318 8 - < 50 % Irritazione oculare Categoria 2 H319 5 - < 8 % Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 H335 >= 35 %	

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.

In caso di contatto con la pelle : Sciacquare con molta acqua.

Se ingerito : Sciacquarsi la bocca. Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

Se inalato : Portare l'infortunato all'aria aperta. Trattare sintomaticamente. Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e sui sintomi, vedere la Sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati	:	Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Nella decomposizione, rilascia ossigeno che può intensificare il fuoco.
Prodotti di combustione pericolosi	:	A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali: Non applicabile

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Usare i dispositivi di protezione individuale.
Ulteriori informazioni	:	Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consigli per chi non interviene direttamente	:	Prevedere una ventilazione adeguata. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. assicurarsi che la pulizia sia condotta solo da personale addestrato. Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Consigli per chi interviene direttamente	:	Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere in considerazione le informazioni contenute nella Sezione 8 relativa ai materiali idonei e non idonei.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Non permettere il contatto con il suolo, le acque superficiali o falde acquifere. NON sigillare ermeticamente i contenitori difettosi, compresi i fusti (rischio di scoppio dovuto alla decomposizione del prodotto)

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	:	Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le

direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Lavare via i residui con dell'acqua.
Per grandi sversamenti, arginare il materiale sversato oppure contenere il materiale per assicurare che il deflusso non raggiunga corsi d'acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Usare solo con ventilazione adeguata. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non respirare spray, vapori. In caso di malfunzionamento meccanico, o se a contatto con una diluizione sconosciuta del prodotto, indossare i dispositivi di prote

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.
Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Non stoccare su bancali di legno. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere il recipiente ben chiuso. Stoccare in contenitori opportunamente etichettati. Non sigillare ermeticamente il contenitore. Rischio di sovrapressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori chiusi e in tubi.

Temperatura di stoccaggio : 0 °C a 40 °C

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Additivo per la pulizia di tessuti (gasing).Processo automatico

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	No. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Perossido di idrogeno	7722-84-1	TWA	1 ppm	ACGIH
Ulteriori informazioni	A3	Comprovato carcinogeno animale con rilevanza sconosciuta per gli umani		

DNEL

Perossido di idrogeno	:	Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 1.4 mg/m3 Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: breve termine - sistemico Valore: 3 mg/m3

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli d'impiantistica adeguati

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.
Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.
Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.

Protezioni per occhi/volto (EN 166) : Occhiali con protezioni laterali
Visiera protettiva

Protezione delle mani (EN 374) : In caso di contatto con la pelle si consiglia di indossare guanti per evitare effetti di ossidazione (es. sbiancamento della pelle).

Protezione della pelle e del corpo (EN 14605) : Non sono rischiesti dispositivi di protezione speciali.

Protezione respiratoria (EN 143, 14387) : Non richiesto se le concentrazioni delle particelle aerodisperse sono mantenute al di sotto del limite di esposizione riportato nel paragrafo Limiti di Esposizione Professionale. Utilizzare dispositivi di protezione respiratoria certificati rispondenti ai requisiti UE (89/656/CEE, (EU) 2016/425), o equivalenti, quando il rischio per le vie respiratorie non può essere evitato o sufficientemente controllato con dispositivi tecnici di protezione collettiva o con misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Avvertenze generali : Fornire un contenimento intorno ai sebatoi di stoccaggio.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : liquido

Colore	:	Incolore
Odore	:	acre
pH	:	2.5 - 2.9, 100 %
Caratteristiche delle particelle		
Valutazione	:	non applicabile
Dimensione della particella	:	non applicabile
Distribuzione della grandezza delle particelle	:	non applicabile
Polverosità	:	non applicabile
Area specifica della superficie	:	non applicabile
Carica superficiale/potenziale Zeta	:	non applicabile
Forma	:	non applicabile
cristallinità	:	non applicabile
Trattamento superficiale /Rivestimenti	:	non applicabile
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile
Soglia olfattiva	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Punto di fusione/punto di congelamento	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Velocità di evaporazione	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Infiammabilità	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Limite superiore di esplosività	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Limite inferiore di esplosività	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Tensione di vapore	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Densità di vapore relativa	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Densità e/o densità relativa	:	1.1 - 1.16
Idrosolubilità	:	solubile
Solubilità in altri solventi	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (Valore log)	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Temperatura di autoaccensione	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Decomposizione termica	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Viscosità, cinematica	:	8.865 mm2/s (40 °C)
Proprietà esplosive	:	Non applicabile e/o non determinato per la miscela

Proprietà ossidanti : si

9.2 altre informazioni

Non applicabile e/o non determinato per la miscela

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Si decompone al riscaldamento. Potenziale pericolo esotermico.

10.2 Stabilità chimica

Si decompone al calore.
La contaminazione può provocare un aumento pericoloso della pressione - i contenitori chiusi possono esplodere.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.4 Condizioni da evitare

Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili

Metalli
Agenti riducenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:
Non applicabile

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

Prodotto

Tossicità acuta per via orale : Stima della tossicità acuta : 1,406 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione : 4 h Stima della tossicità acuta : > 20 mg/l
Atmosfera test: vapore

Tossicità acuta per via cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Corrosione/irritazione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

cutanea

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Cancerogenicità	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Effetti sulla riproduttività	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Mutagenicità delle cellule germinali	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Teratogenicità	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
Tossicità per aspirazione	:	Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Componenti

Tossicità acuta per via orale	:	Perossido di idrogeno DL50 Ratto: 486 mg/kg

Conseguenze potenziali sulla salute

Occhi	:	Provoca gravi lesioni oculari.
Pelle	:	Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.
Ingestione	:	Nocivo se ingerito.
Inalazione	:	Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.
Esposizione cronica	:	Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

Contatto con gli occhi	:	Arrossamento, Dolore, Corrosione
Contatto con la pelle	:	Nessun sintomo conosciuto o previsto.
Ingestione	:	Nessuna informazione disponibile.
Inalazione	:	Nessun sintomo conosciuto o previsto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Ulteriori informazioni : Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Conseguenze sull'ambiente : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Prodotto

Tossicità per i pesci : Nessun dato disponibile

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. : Nessun dato disponibile

Tossicità per le alghe : Nessun dato disponibile

Componenti

Tossicità per i pesci : Perossido di idrogeno
96 h CL50 Pimephales promelas (Cavedano americano): 16.4 mg/l

Componenti

Tossicità per le alghe : Perossido di idrogeno
72 h CE50 Skeletonema costatum: 1.38 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto

Nessun dato disponibile

Componenti

Biodegradabilità : Perossido di idrogeno
Risultato: Non applicabile - non organico

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi.I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	:	Non contaminare gli scarichi delle acque piovane, i corsi d'acqua naturali o il suolo con prodotti chimici o contenitori usati. Il riciclo è consigliabile al posto dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per l'eliminazione dei rifiuti.
Contenitori contaminati	:	Smaltire come prodotto inutilizzato. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti. Smaltire in accordo con la normativa locale, statale e federale.
Guida per la selezione del codice dei rifiuti	:	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose. Se questo prodotto è utilizzato in qualsiasi altro processo, l'utilizzatore finale deve determinare e assegnare il codice del catalogo europeo dei rifiuti più appropriato. È responsabilità del produttore dei rifiuti determinare le proprietà tossicologiche e fisiche del materiale generato al fine di determinare la corretta identificazione del rifiuto e i metodi di smaltimento in conformità alle appropriate leggi Europee (direttiva 2008/98/CE) e leggi locali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Lo spedizioniere / il mittente è responsabile di assicurare che l'imballaggio, l'etichettatura e le marcature sono conformi con la modalità di trasporto selezionata.

Trasporto su strada (ADR/ADN/RID)

14.1 Numero ONU o numero ID	:	2014
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	:	PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	:	5.1 (8)
14.4 Gruppo di imballaggio	:	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	:	no
14.6 Precauzioni speciali per	:	Nessuno(a)

gli utilizzatori

Trasporto aereo (IATA)

Not permitted for transport

Trasporto marittimo (IMDG/IMO)

14.1 Numero ONU o numero ID	:	2014
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	:	HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	:	5.1 (8)
14.4 Gruppo di imballaggio	:	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	:	None
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	:	Not applicable.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

secondo il Regolamento sui Detergenti CE 648/2004 : 30 % ed oltre: Sbiancanti a base di ossigeno

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Questo prodotto č regolamentato (contenente sostanze segnalabili e/o soggette a restrizioni) dal Regolamento (UE) 2019/1148 (precursori di esplosivi): tutte le transazioni sospette, le sparizioni significative e i furti devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	:	Non applicabile
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile

Regolamentazione nazionale

Tenere in considerazione la direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al lavoro.

Altre legislazioni : DPR 6 febbraio 2009, n. 21

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata sul prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Procedura utilizzata per determinare la classificazione secondo
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Classificazione	Giustificazione
Tossicità acuta 4, H302	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi 1, H318	Metodo di calcolo
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico 3, H412	Metodo di calcolo

Testo completo delle indicazioni-H

H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Preparato da : Regulatory Affairs

I numeri presenti nella MSDS sono forniti nella forma: 1,000,000 = 1 milione; 1,000 = 1 migliaio; 0.1 = 1 decimo e 0.001 = 1 millesimo

MODIFICHE ALLE INFORMAZIONI: le modifiche rilevanti alle informazioni normative o sanitarie per questa revisione sono indicate da una barra sul margine sinistro dello MSDS.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della sua pubblicazione. Tali informazioni sono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo sicuro, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non devono considerarsi come garanzie o specifiche di qualità. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, se non specificatamente indicato nel testo.

Allegato: Scenari di esposizione

Scenario d'esposizione: Additivo per la pulizia di tessuti (gasing).Processo automatico

Life Cycle Stage	:	Uso presso siti industriali	
Categoria di podotto	:	**PC35**	Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Categoria di rilascio nell'ambiente	:	**ERC4**	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
Quantità giornaliera per sito	:	50 Kg	
Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	:	Impianto di trattamento degli scarichi municipali	

Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

Categoria del processo	:	**PROC8b**	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate
Durata dell'esposizione	:	60 min	
Condizioni operative e misure preventive per la gestione del rischio	:	al coperto	
		La ventilazione di scarico locale non è necessaria	
Ventilazione generale		Tasso di ventilazione per ora	1
Protezione della pelle	:	vedi sezione 8	
Protezione respiratoria	:	vedi sezione 8	

Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

Categoria del processo	:	**PROC2**	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
Durata dell'esposizione	:	480 min	
Condizioni operative e misure preventive per la gestione del rischio	:	al coperto	
		La ventilazione di scarico locale non è necessaria	
Ventilazione generale		Tasso di ventilazione per ora	1
Protezione della pelle	:	vedi sezione 8	
Protezione respiratoria	:	vedi sezione 8	